

Tre mesi in apnea, ma da ieri le Terapie intensive sono vuote

LA BUONA NOTIZIA

PORDENONE Il 7 marzo, di primo mattino, un'anziana di 87 anni ospite della residenza "Casa Serena" di Trieste (poi deceduta alcune ore dopo), veniva trasportata d'urgenza dal Pronto soccorso alla Terapia intensiva dell'ospedale Cattinara, nel capoluogo regionale. Sarebbe stata la prima paziente ad occupare un posto in Rianimazione a causa del Covid-19. Ieri, nel primo pomeriggio, le Terapie intensive dedicate alla cura dei malati positivi al tampone si sono svuotate del tutto: zero pazienti ricoverati in tutta la regione dopo più di tre mesi di lotta. In mezzo una curva che ha toccato il picco di ricoveri il 4 aprile, quando in regione c'erano 61 letti (allora sui 90 disponibili)

occupati in Rianimazione.

IL COMMENTO

«Le curve degli indicatori che segnano l'andamento di contagi, decessi e occupazione delle terapie intensive da tempo registrano un andamento positivo - ha detto il vicepresidente della Regione, Riccardo Riccardi -. Particolarmente importante è lo zero delle intensive, che ci consente di proseguire nella riorganizzazione delle strutture ospedaliere. Siamo tuttavia sempre pronti a rimodulare i reparti. È stato uno degli elementi vincenti nell'emergenza: nelle strutture ospedaliere c'è stata la capacità di organizzare e smontare intere funzioni. In questa fase sarà necessario garantire una flessibilità ancor più marcata».

I TAMPONI

Secondo la fondazione **Gimbe**, che ha presentato un'analisi relativa al numero di tamponi effet-

tuati dalle Regioni nelle settimane chiave per le varie riaperture delle attività economiche, il Friuli Venezia Giulia si piazza al secondo posto dietro all'Emilia Romagna in questa speciale classifica. Nella settimana dal 4 al 10 giugno, infatti, nelle quattro province del Fvg sono stati effettuati quasi tremila (2.810) tamponi in più rispetto alla settimana precedente. La capacità della Regione di effettuare test a tappeto è arrivata a toccare quota 4mila tamponi in 24 ore. In corrispondenza delle riaperture, quindi, l'attività di test è stata rafforzata, anche se la quota di positivi riscontrata è sempre rimasta minima.

M.A.

**LIBERATO ANCHE
L'ULTIMO LETTO
IL PRIMO PAZIENTE
ERA STATO RICOVERATO
A TRIESTE
IL 7 MARZO**

**LA FONDAZIONE GIMBE
PROMUOVE LA REGIONE:
«DOPO LE RIAPERTURE
QUASI TREMILA
TAMPONI IN PIÙ
SUL TERRITORIO»**



I REPARTI Da ieri nessun paziente è più ricoverato in Terapia intensiva a causa del Covid-19



Peso: 24%